

Il libro sull'epistolario di Michele della Torre conservato nella biblioteca del Museo Archeologico Nazionale di Cividale (Fondo Michele della Torre Valsassina, cartella X) è un'iniziativa culturale di grande valore formativo che si colloca in continuità con una attività iniziata già nell'anno scolastico 2013-2014.

I giovani studenti, con la guida dell'insegnante, hanno avuto accesso alle fonti primarie inedite facenti parte di una corposa documentazione di grande importanza storico antiquaria.

La collaborazione con il Museo Archeologico di Cividale si rinforza con questo progetto e, nello stesso tempo, ribadisce il forte legame che il Convitto mantiene da molto tempo con gli Enti e le Associazioni del territorio.

*dott.ssa Patrizia Pavatti
Rettore - Dirigente Scolastico*



Convitto Nazionale "Paolo Diacono"

Piazzetta Chiarottini 8
33043 Cividale del Friuli (Ud) Italy tel. +39
0432 731116
fax +39 0432 702686 cnpd@cnpd.it
www.cnpd.it



L'Epistolario di Michele della Torre nella Biblioteca del Museo Archeologico di Cividale Fondo Michele della Torre

**AULA MAGNA DEL LICEO
CLASSICO**

Foro Giulio Cesare
Cividale del Friuli

**Venerdì 9 ottobre 2015
ore 18.00**

presenterà l'opera il curatore
prof. Sandro Colussa
con gli studenti che hanno
collaborato
alla redazione del volume

Il Progetto

Si tratta di un progetto scolastico dell'anno 2014-2015, finanziato con bandi della Regione FVG e della Fondazione CRUP.

Contestualmente al libro è stato realizzato un database relazionale che presenta un link alle fotografie delle lettere, in modo che l'utente possa consultarlo ordinando le informazioni come preferisce (ad esempio per cronologia, argomento, parole chiave, ecc.) e nel contempo visualizzare le lettere.

Le lettere sono pressoché tutte inedite. Con un progetto dell'anno scolastico 2013-2014 sono state trascritte e pubblicate integralmente con introduzione e commento le 11 lettere che l'archeologo e antiquario Gerolamo Asquini aveva inviato al della Torre.

Michele della Torre

Michele della Torre (1758-1844), canonico del capitolo di Cividale, fu il fondatore e primo direttore del Museo Archeologico di Cividale e diresse le prime campagne di scavo in Cividale e territorio, con finanziamenti del governo austriaco.

Si occupò di vari campi, oltre che di archeologia, anche di storia antica, storia della chiesa, antiquaria, archivistica, ecc.



L'Epistolario

L'epistolario della biblioteca del Museo Archeologico Nazionale di Cividale, conservato in 7 cartelle ordinate alfabeticamente sulla base del cognome dei corrispondenti (oltre a numerose ulteriori lettere sparse tra le altre 21 cartelle che compongono il fondo della Torre), riflette i molteplici interessi dell'autore e fornisce un quadro inedito della vita culturale, sociale e politica del Friuli austriaco della prima metà dell'800. Tra i corrispondenti vi sono sacerdoti ed alti prelati, padri barnabiti (il della Torre apparteneva a questo ordine), funzionari del Lombardo Veneto, istituti culturali, intellettuali, scienziati, scrittori, personaggi di spicco della nobiltà dell'epoca, ecc.

Il volume contiene i riassunti di circa 180 lettere, preceduti da una breve scheda biografica del corrispondente e comprensive di alcune note di commento.